PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA, SSD MEDS-14/C UROLOGIA, DIPARTIMENTO DI MEDICINA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - CODICE BP373

VERBALE N. 1

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. Repertorio n. 1465/2026 composta da:

Prof.ssa MARIA ANGELA CERRUTO professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA, SSD MEDS-14/C UROLOGIA dell'Università degli Studi di Verona;

Prof. ALBERTO BRIGANTI professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA, SSD MEDS-14/C UROLOGIA dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano;

Prof. PAOLO GONTERO professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA, SSD MEDS-14/C UROLOGIA dell'Università degli Studi di Torino;

si riunisce al completo il giorno 17/11/2026 alle ore 07:30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. ALBERTO BRIGANTI e del Segretario nella persona della prof.ssa MARIA ANGELA CERRUTO.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.
Ciascun commissario dichiara inoltre di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui all'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'**art. 8 del bando**, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività istituzionali e organizzative e delle attività di ricerca scientifica svolte dal candidato. Inoltre, si terrà conto dell'attività assistenziale svolta;

- presa visione dei nominativi dei candidati, delle domande e della documentazione presentate per la partecipazione alla procedura tramite piattaforma PICA-Cineca solo successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo ufficiale e nel sito internet istituzionale di Ateneo (sezione bandi e concorsi – pagina della procedura concorsuale);
- valutazione attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione su ciascun candidato;
- individuazione del candidato meritevole ai fini dell'inquadramento nel ruolo per il quale è stato valutato.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, in conformità a quanto definito dal D.M. 344/2011.

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti
Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 344/2011, la Commissione prenderà in considerazione:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica
Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 344/2011, la Commissione prenderà in considerazione:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione, ai fini della valutazione, prenderà inoltre in considerazione le **pubblicazioni scientifiche** o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 10 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà effettuata sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
   Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dei seguenti criteri:

1. l'ordine dei nomi: la posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore, corresponding author, e altra posizione nella lista degli autori.

Visto l'uso consolidato a livello internazionale nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. indice di Hirsch.

Valutazione delle attività istituzionali e organizzative

Ai fini della valutazione delle attività istituzionali e organizzative dei candidati verranno considerate il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, ad impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione dell'attività assistenziale

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali si terrà conto della congruenza e della coerenza della complessiva attività clinica del candidato con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura. Sono considerate altresì la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Nella valutazione dei candidati la Commissione si avvale dei seguenti gradi di giudizio, in ordine crescente: non valutabile/insufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo – eccellente.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipa n. 1 candidato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi, per la prosecuzione dei lavori, il giorno 01/12/2026 alle ore 07:30 in modalità telematica.

La seduta è tolta alle ore 08:00.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, sarà sottoscritto e inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Milano, 17/11/2026

La Commissione

Prof. ALBERTO BRIGANTI (Presidente) *firmato digitalmente*

Prof. PAOLO GONTERO *firmato digitalmente*

Prof.ssa MARIA ANGELA CERRUTO (Segretario) *firmato digitalmente*

UNIVERSITÀ di VERONA

Firmato digitalmente da Maria Angela Cerruto
Data: 18.11.2026 17:59:04 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA/01541040232